



Notiziario Federagenti Direttore Responsabile: Vincenzo Lucarelli Comitato di Redazione, Direzione e Amministrazione c/o la Sede Nazionale del Sindacato. Autorizzazione Tribunale di Roma n. 181/94 del 26/04/94 Iscritta Registro Nazionale della Stampa n. 6400 del 21/07/98

Approvato a maggioranza il modello di prospetto informativo per i delegati

Enasarco, occasione persa sulla trasparenza

Per Federagenti ai delegati vanno date più informazioni sulle delibere del CdA

Il CdA Enasarco ha recentemente deliberato, a maggioranza, l'istituzione di un «*Disciplinare dei flussi informativi tra gli organi della fondazione*» per regolamentare le modalità, termini e condizioni dello scambio di informazioni tra i vari organi della Fondazione e cioè Presidente, Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei delegati e Collegio sindacale e in particolare per definire una procedura che garantisca ai membri dell'Assemblea dei Delegati (il nuovo organo istituito nel 2016 in occasione delle prime elezioni dell'ente) la possibilità di conoscere adeguatamente le delibere consiliari al fine di consentire agli stessi di prendere decisioni informate e consapevoli.

Una richiesta, del resto, più volte presentata, anche recentemente, dai delegati, molti dei quali lamentavano una scarsa trasparenza informativa e un mancato coinvolgimento da parte della presidenza nelle scelte della Fondazione, e dalla quale è scaturito un ampio dibattito in CdA, visto anche che le questioni sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione potrebbero talvolta presentare caratteristiche di riservatezza e delicatezza (ad esempio in tema di investimenti finanziari) la cui diffusione potrebbe comportare ...

segue a pag. 2

In questo numero

- Enasarco, occasione persa sulla trasparenza
- Addio alla scheda carburante
- Abolizione carta carburante e fatturazione elettronica
- Ditte estere e versamenti contributivi Enasarco
- Rubrica Legale
- Rubrica Previdenziale

Dal 1° luglio sarà in vigore l'obbligo di pagamento tracciabile per l'acquisto carburanti

Addio alla scheda carburante

Probabile il rinvio per l'entrata in vigore della fatturazione elettronica

Salvo proroga, ormai data per scontata, dal 1° luglio 2018 scatterà l'obbligo di acquistare i carburanti attraverso un pagamento tracciabile. Ciò ovviamente varrà solo per l'utente che intende avvalersene ai fini della detraibilità dell'IVA e della deducibilità dei costi. Ciò vuol dire quindi che dal 1° luglio l'agente dovrà dire addio alla scheda carburante e abituarsi alla fatturazione elettronica (la cd. E-fattura) per poter "scaricare" il costo sostenuto per l'acquisto dei carburanti e che da tale data diverrà obbligatorio effettuare i pagamenti con carte di credito/debito bancomat, carte prepagate, bonifico o altri strumenti tracciabili.

Ma in concreto che cosa ci aspetta salvo proroghe dell'ultimo minuto a partire dal 1° luglio 2018?

Cerchiamo di capire quanto fino ad oggi stabilito dall'Agenzia delle Entrate:

La Legge di Bilancio del 2018, n. 205/2017, ha individuato la decorrenza dei nuovi obblighi di fatturazione elettronica, in particolare ha modificato le disposizioni del D. Lgs. n. 127/2015 in materia di fatturazione elettronica, prevedendo che diverrà obbligatoria dal 1° luglio 2018 per gli acquisti di carburante effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione da parte di tutti i soggetti passivi IVA e dal 1° gennaio 2019 ...

segue a pag. 3

Abolizione carta carburante e fatturazione elettronica

La posizione della Federagenti

Come ben noto, dal 1° luglio 2018, salvo sempre più probabili proroghe, che al momento in cui scriviamo (25 giugno) non sono ancora ufficiali, entrerà in vigore la norma che abolisce la scheda carburante e introduce la fattura elettronica obbligatoria per la cessione di carburante, prevedendo in estrema sintesi anche per gli agenti di commercio la deduzione del costo per l'acquisto del carburante e la detrazione dell'Iva purché il pagamento avvenga con mezzo diverso dal contante e purché venga emessa relativa fattura elettronica da parte del distributore.

La Federagenti, da tempo fortemente interessata alla vicenda, a meno di una settimana dall'entrata in vigore del provvedimento previsto per il 1° luglio p.v. ...

segue a pag. 2



Gamma Classe E.
Guidare non dev'essere un lavoro.

Business Solutions.
Soluzioni personalizzate per le aziende.

> Scopri l'offerta

Mercedes-Benz



Enasarco, occasione persa sulla trasparenza

Per Federagenti ai delegati vanno date più informazioni sulle delibere del CdA

a cura della **Redazione**

Il CdA Enasarco ha recentemente deliberato, a maggioranza, l'istituzione di un «Disciplinare dei flussi informativi tra gli organi della fondazione» per regolamentare le modalità, termini e condizioni dello scambio di informazioni tra i vari organi della Fondazione e cioè Presidente, Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei delegati e Collegio sindacale e in particolare per definire una procedura che garantisca ai membri dell'Assemblea dei Delegati (il nuovo organo istituito nel 2016 in occasione delle prime elezioni dell'ente) la possibilità di conoscere adeguatamente le delibere consiliari al fine di consentire agli stessi di prendere decisioni informate e consapevoli.

Una richiesta, del resto, più volte presentata, anche recentemente, dai delegati, molti dei quali lamentavano una scarsa trasparenza informativa e un mancato coinvolgimento da parte della presidenza nelle scelte della Fondazione, e dalla quale è scaturito un ampio dibattito in CdA, visto anche che le questioni sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione potrebbero talvolta presentare caratteristiche di riservatezza e delicatezza (ad esempio in tema di investimenti finanziari) la cui diffusione potrebbe comportare problematiche per la Fondazione.

A maggioranza quindi – come evidenziato in premessa – il CdA ha deliberato l'adozione di

un modello contenente la data dell'adunanza, i nominativi dei componenti presenti, l'ordine del giorno e, per ciascuna deliberazione assunta, una breve sintesi delle motivazioni alla base della decisione ed il testo del deliberato, ma riservandosi la possibilità di valutare ed escludere la pubblicazione di delibere o di parti di esse, specificando nell'ambito di ciascuna seduta le deliberazioni o le parti di esse che non potranno essere oggetto di informativa nei confronti dei delegati.

Ovviamente i rappresentanti della Federagenti – e non solo loro – hanno votato contro l'adozione di questo disciplinare ritenendolo del tutto insoddisfacente in quanto troppo sintetico e quindi inadatto a svolgere quel compito informativo che invece doveva essere il principio principe ispiratore di tale iniziativa. Nel votare contro i rappresentanti della Federagenti hanno ribadito la necessità che ai delegati dell'Assemblea venisse fornito lo stesso materiale e documentazione a disposizione dei consiglieri di amministrazione. E la motivazione per richiedere ciò è (o meglio dovrebbe) essere evidente a tutti: i delegati, per le competenze loro attribuite da Statuto – tra cui, ad esempio, approvare i bilanci consuntivo e preventivo dell'ente e deliberare le azioni di responsabilità nei confronti dei componenti gli organi della Fondazione – hanno tutto il diritto di ricevere una informazione piena completa e trasparente, al fine di poter avere contezza di come lavora il Consiglio di Amministrazione e di come arriva ad assumere determinate decisioni quasi sempre fondamentali per la corretta gestione dell'ente. La soluzione adottata non è in grado di garantire alcune delle necessità sopra evidenziate non

soddisfacendo alcun requisito di completezza e trasparenza. Inoltre in relazione a quello che sembrerebbe essere il «cavallo di battaglia» dei sostenitori di questa soluzione e cioè il rispetto e la salvaguardia dei vincoli di riservatezza per particolari materie, è facile replicare che queste ultime – per chiari motivi di opportunità – avrebbero potute essere individuate a priori (stabilendo categorie e tematiche escluse e fornendone chiaramente adeguate giustificazioni) e non volta per volta lasciando spazio a valutazioni discrezionali fatte dalla maggioranza. Comunque, in ogni caso, il relativo materiale sarebbe potuto essere trasmesso ai delegati magari in tempi successivi al fine di garantire la riservatezza necessaria in un determinato momento e la trasparenza non appena cessata tale esigenza. Considerazione tanto più valida, visto che il Disciplinare prevede che il prospetto di sintesi delle deliberazioni sia pubblicato senza indicazione di elementi idonei ad identificare soggetti o fatti rientranti nell'ambito di tutela del Codice della Privacy.

Per la Federagenti l'impressione che se ne ricava di questo disciplinare è che si tratti dell'ennesima occasione persa per la Fondazione di passare da vuoti proclami a fatti concreti e di aggiungere elementi di reale trasparenza in un ambito gestionale che da questo punto di vista potrebbe sicuramente migliorare ancora molto. ■

Abolizione carta carburante e fatturazione elettronica

La posizione della Federagenti

a cura della **Redazione**

Come ben noto, dal 1° luglio 2018, salvo sempre più probabili proroghe, che al momento in cui scriviamo (25 giugno) non sono ancora ufficiali, entrerà in vigore la norma che abolisce la scheda carburante e introduce la fattura elettronica obbligatoria per la cessione di carburante, prevedendo in estrema sintesi anche per gli agenti di commercio la deduzione del costo per l'acquisto del carburante e la detrazione dell'Iva purché il pagamento avvenga con mezzo diverso dal contante e purché venga emessa relativa fattura elettronica da parte del distributore.

La Federagenti, da tempo fortemente interessata alla vicenda, a meno di una settimana dall'entrata in vigore del provvedimento previsto per il 1° luglio p.v., continua a condividere

lo spirito dello stesso e conferma la piena collaborazione a questa iniziativa di contrasto all'evasione fiscale, ma al contempo auspica una proroga dei termini. È ormai infatti chiaro – nell'approssimarsi della scadenza – che moltissimi dei circa 20.000 distributori di carburanti situati sul territorio italiano non sono ancora in grado di emettere la fattura elettronica, così impedendo agli agenti di commercio di usufruire delle note agevolazioni fiscali previste per l'acquisto dei carburanti. Gli agenti – che percorrono in media circa 50.000 km l'anno – sarebbero così fortemente e ingiustamente penalizzati, circostanza che ha portato la nostra Associazione a chiedere alle Istituzioni competenti una proroga dei termini per consentire ai distributori di attrezzarsi adeguatamente.

Quanto allo sciopero proclamato dai benzinai per il 26 giugno e poi revocato a seguito dell'in-

contro al MISE tra le associazioni dei benzinai e il Ministro Di Maio, noi di Federagenti non ci sentivamo di dividerlo in toto, perché in fin dei conti, si trattava di una iniziativa che scaricava il suo costo in termine di penalizzazione economica proprio su quelle categorie che con l'automezzo lavorano (autotrasportatori, tassisti, agenti di commercio).

Detto ciò speriamo che, anche a seguito delle dichiarazioni di oggi, continui a prevalere la linea del buon senso e il Governo confermi con apposito decreto la proroga che consenta di procedere ad una corretta messa a regime delle nuove procedure, evitando così malfunzionamenti o ritardi nell'erogazione dei servizi che – lo ripetiamo – colpirebbero soprattutto le categorie produttive che hanno nell'automezzo lo strumento principale della propria professione. ■

Addio alla scheda carburante

Probabile il rinvio per l'entrata in vigore della fatturazione elettronica

di **Susanna Baldi**

— Dott.ssa Commercialista - Consulente Federagenti —

Salvo proroga, ormai data per scontata, dal 1° luglio 2018 scatterà l'obbligo di acquistare i carburanti attraverso un pagamento tracciabile. Ciò ovviamente varrà solo per l'utente che intende avvalersene ai fini della detraibilità dell'IVA e della deducibilità dei costi. Ciò vuol dire quindi che dal 1° luglio l'agente dovrà dire addio alla scheda carburante e abituarsi alla fatturazione elettronica (la cd. E-fattura) per poter "scaricare" il costo sostenuto per l'acquisto dei carburanti e che da tale data diverrà obbligatorio effettuare i pagamenti con carte di credito/debito bancomat, carte prepagate, bonifico o altri strumenti tracciabili.

Ma in concreto che cosa ci aspetta salvo proroghe dell'ultimo minuto a partire dal 1° luglio 2018?

Cerchiamo di capire quanto fino ad oggi stabilito dall'Agenzia delle Entrate:

La **Legge di Bilancio del 2018**, n. 205/2017, ha individuato la decorrenza dei nuovi obblighi di fatturazione elettronica, in particolare ha modificato le disposizioni del **D.Lgs. n. 127/2015** in materia di fatturazione elettronica, prevedendo che diverrà obbligatoria dal 1° luglio 2018 per gli **acquisti di carburante** effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione da parte di tutti i soggetti passivi IVA e dal 1° gennaio 2019 per tutti gli operatori, a eccezione dei contribuenti minimi e dei forfetari.

L'Agenzia delle Entrate, con Provvedimento del 30.04.2018, ha individuato le "Regole tecniche per l'emissione e la ricezione delle fatture elettroniche per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato e per le relative variazioni, utilizzando il Sistema di Interscambio, e per la trasmissione telematica dei dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere...".

Chiariamo alcuni punti:

- L'obbligo della fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SdI) decorrente dallo 01.01.2019 coinvolge sia le operazioni tra soggetti passivi (B2B) che quelle nei confronti di privati (B2C). Rimangono per ora esclusi i contribuenti minimi o forfetari e le operazioni effettuate / ricevute verso / da soggetti non stabiliti in Italia;
- Per le fatture elettroniche emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione, resta valido e applicabile quanto disposto dal D.M. n. 55/2013;

- Il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 30.04.2018 interessa anche le fatture elettroniche relative alle cessioni di benzina o gasolio nonché quelle relative alle prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti nell'ambito degli appalti pubblici di cui dall'articolo 1, comma 917, Finanziaria 2018, effettuate dallo 01.07.2018;

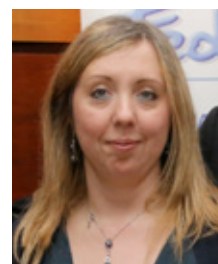
- nelle motivazioni del citato Provvedimento l'Agenzia precisa che l'articolo 21, comma 4, lettera a), del D.P.R. n. 633/72 consente l'emissione della fattura differita "per le cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da documento di trasporto o da altro documento idoneo... effettuate nello stesso mese solare nei confronti del medesimo soggetto" e purché "recante il dettaglio delle operazioni, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle medesime". Ne deriva, quindi, che anche nell'ambito delle cessioni di carburanti, qualora le stesse siano accompagnate da un documento, analogo o informatico, che abbia i contenuti definiti dal **D.P.R. n. 472/96** (data, generalità del cedente e del cessionario e dell'eventuale incaricato del trasporto, nonché la descrizione della natura, qualità e quantità dei beni ceduti) è possibile emettere un'unica fattura, entro il 15 del mese successivo, riepilogativa di tutte le operazioni avvenute nel mese precedente tra i medesimi soggetti. A tal fine, ove contenenti le informazioni necessarie, come già precisato in passato (ad esempio nella **Circolare 12.08.1998, n. 205/E**), potranno essere usati anche i buoni consegna emessi dai distributori automatici.

È stato stabilito che i dati obbligatori da inserire nella fatturazione elettronica sono quelli già previsti per tutte le fatture, e quindi, al momento, a differenza della scheda carburante finora compilata, la targa dell'autovettura apparirà unicamente come dato facoltativo, che consigliamo comunque di far inserire ove possibile.

I metodi di pagamento ammessi, ai fini della deducibilità, saranno ovviamente solo quelli tracciabili, pertanto i rifornimenti di carburante dal 1° luglio 2018 dovranno essere effettuati pagando tramite bancomat, carta di credito o carte ricaricabili mentre non saranno più ammessi pagamenti in contanti.

Il 14 giugno 2018 l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibili i primi servizi fondamentali per la ricezione delle fatture elettroniche, stabilendo la possibilità di registrare l'indirizzo telematico, associato alla propria partita iva, dove l'agente o rappresentante di commercio potrà ricevere le fatture elet-

troniche. È prevista poi la generazione di un QR-Code che consentirà di identificare il soggetto passivo Iva ai fini dell'emissione di fatture in formato elettronico da parte del proprio fornitore.



I due servizi sono resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate tramite il portale Fatture e corrispettivi, al quale si può accedere con le credenziali SPID, CNS, Entratel o Fisconline.

Il QR-Code è definito "biglietto da visita digitale", fruibile tramite le credenziali del cassetto fiscale dai contribuenti, identifica l'agente di commercio e sarà necessario per identificarsi presso i distributori di carburante.

Si tratta di un codice a barre bidimensionale che potrà essere salvato in pdf o memorizzato su un dispositivo elettronico, per essere poi mostrato al fornitore, su carta, smartphone o tablet. **Nel caso di modifica dei dati, ad esempio modifica partita iva o dati anagrafici, il QR-Code dovrà essere rigenerato.** Tramite il QR-Code il fornitore acquisirà tutte le informazioni per la fatturazione compreso l'indirizzo pec al quale inviare la fattura.

Il servizio di registrazione dell'indirizzo telematico, sarà utile per semplificare l'iter del recapito della fattura elettronica emessa dal fornitore.

Ipotizziamo un acquisto di carburante da parte di un agente di commercio, dotato di QR Code, presso un distributore: avvenuto il pagamento tramite carta di credito o bancomat, il distributore trasmetterà il file in formato XML all'Agenzia delle Entrate. Se l'agente ha comunicato la propria PEC all'Agenzia delle Entrate, associando la PEC alla partita iva, riceverà all'indirizzo indicato copia della fattura elettronica.

Ti ricordiamo che le sedi Federagenti sono a tua disposizione per assisterti nella pratica di rimborso Irap. Compila il questionario che trovi nell'apposita sezione del ns. sito www.federagenti.org e, se hai i requisiti, verrai ricontattato per avere tutte le informazioni del caso.

**Hai problemi con la tua ditta mandante?
Hai problemi con l'Enasarco?
Rivolgiti alla sede Federagenti a te più vicina**



Emissioni CO₂ (g/km): 204 (GLE 400 4MATIC) e 112 (Classe E 200 d).
Consumo combinato (km/l): 25,6 (Classe E 200 d) e 11,8 (GLE 400 4MATIC).

Gamma Classe E. Guidare non dev'essere un lavoro.

Scopri tutta la tranquillità e i vantaggi di un'offerta pensata appositamente per te e per il tuo business. Ora puoi avere Classe E da 395€ al mese* con RCA e manutenzione incluse per 3 anni. Solo con Mercedes-Benz Financial.

Business Solutions.

Soluzioni personalizzate per le aziende.

-
- 35 canoni da 395€
 - Anticipo 9.200€
 - Con 3 anni di RCA e manutenzione inclusi
 - TAN (fisso) 4,90%
 - TAEG 5,54%
-

*Esempio di leasing Classe E 220 d 4MATIC All Terrain Sport, con 3 anni di RCA e manutenzione ServicePlus Compact inclusi, 35 canoni più riscatto finale 25.753€. Durata 36 mesi e chilometraggio totale 60.000 km. Prezzo di listino con optional 49.718€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 44.287€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria 300€. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 31/07/2018, per immatricolazioni fino al 30/09/2018 solo per possessori di partita IVA, sulla gamma Classe E - W213, S213, A238, C238, W166. Escluse motorizzazioni AMG, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, polizza e fogli informativi disponibili presso le concessionarie Mercedes-Benz e sul sito internet della Società.

Mercedes-Benz
The best or nothing.



Ditte estere e versamenti contributivi Enasarco

a cura della **Redazione**


Sempre un maggior numero di agenti chiede informazioni in relazione ai mancati obblighi contributivi in capo alle aziende estere che lavorano con agenti italiani sul territorio nazionale. Ciò in quanto il fenomeno di aziende estere senza stabile rappresentanza in Italia è sempre più diffuso sia a seguito della globalizzazione del commercio sia a seguito di fenomeni di delocalizzazione per cui società, un tempo italiane, trasferiscono all'estero sia la produzione sia la sede legale per usufruire dei vantaggi derivanti da un minor costo del lavoro e da regimi fiscali più favorevoli. Purtroppo l'articolo 2, comma 1° del Regolamento per le attività istituzionali Enasarco prevede l'obbligo di iscrizione alla Fondazione Enasarco per tutti gli agenti che operano sul territorio nazionale (in nome e per conto ... di

preponenti stranieri che abbiano la sede o una qualsiasi dipendenza in Italia». Negli altri casi e cioè in quelli sopra segnalati in cui l'azienda estera non è in alcun modo presente sul territorio nazionale l'unica possibilità per l'agente è quella rappresentata dal 3° comma sempre dell'art. 2 che prevede che l'agente possa richiedere alla Fondazione di iscriversi ugualmente con totale onere del versamento previdenziale a suo carico.

Vi è però un importante precisazione da fare. La mancanza di tutela previdenziale sopra citata infatti vale in linea di massima (e non sempre laddove esista una convenzione bilaterale) per i paesi extraeuropei. Per quanto riguarda invece le preponenti con sede all'interno della UE che si avvalgono di agenti italiani sul territorio nazionale – l'obbligo a versare i contributi ricorre poiché si applica il Regolamento (CE) n. 883/2004, modificato dal Regolamento (CE) n. 988/2009, che afferma il principio generale

dell'unicità della legislazione applicabile in materia di sicurezza sociale e che, per i lavoratori autonomi, stabilisce il principio dell'applicabilità della legge del luogo di esecuzione della prestazione lavorativa (cd «lex loci laboris») in forza della quale il «lavoratore» è soggetto alla legislazione dello stato membro in cui l'attività è esercitata.

Quindi se un'azienda europea non adempie al versamento contributivo, la Fondazione Enasarco può procedere ad attivare le procedure di recupero dei contributi omessi, ma a condizione che pervenga da parte dell'agente una idonea e documentata segnalazione di omissione contributiva (a tal fine sarà opportuno che l'agente alleggi, per esempio, copia del contratto di agenzia, fatture, estratti conto ed ogni altro documento utili ad attestare l'esistenza e consistenza economica del rapporto). ■



Emissioni CO₂ (g/km): 204 (GLE 400 4MATIC) e 112 (Classe E 200 d)
Consumo combinato (l/km): 25,6 (Classe E 200 d) e 11,8 (GLE 400 4MATIC).

Gamma Classe E. Guidare non dev'essere un lavoro.


Scopri tutta la tranquillità e i vantaggi di un'offerta pensata appositamente per te e per il tuo business. Ora puoi avere Classe E da 395€ al mese* con RCA e manutenzione incluse per 3 anni. Solo con Mercedes-Benz Financial.

Business Solutions.
Soluzioni personalizzate per le aziende.

- 35 canoni da 395€
- Anticipo 9.200€
- Con 3 anni di RCA e manutenzione inclusi
- TAN (fisso) 4,90%
- TAEG 5,54%

*Esempio di leasing Classe E 220 d 4MATIC AB 5 main Sport, con 3 anni di RCA e manutenzione ServizioPlus Compact Indivi. 35 canoni più anticipo 9.200€. Durata 36 mesi e chilometraggio aggiuntivo 60.000 km. Prezzo di listino con optional 49.710€ (prezzo su strada escluso). Prezzo di vendita 44.387€ (prezzo su strada escluso). Spese di istruttoria 500€. I valori sono tutti IVA inclusa. Offerta valida fino al 31/07/2016 per immatricolazioni fino al 30/09/2016 solo per passaporti di partita IVA, sulla gamma Classe E: W213, S211, A 250, C230, W 463. Contattaci al numero 800 00 00 00, o sul sito www.mercedes-benz.it/leasing. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, politica e fini informativi disponibili presso le concessionarie Mercedes-Benz e sul sito Internet della Società.

Mercedes-Benz
The best or nothing.



Rubrica Legale

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

Domanda: Lavoro come subagente presso una società di rappresentanza che promuove varie aziende che producono complementi di arredo. Dieci giorni fa l'agenzia mi ha comunicato di aver perso il mandato di un marchio di cui mi sono occupato per 7 anni. Ovviamente continuo a lavorare promuovendo le altre aziende, ma volevo sapere se ho diritto a una quota delle indennità che l'agenzia dovrebbe riscuotere riscosso dalla ditta mandante?

Risposta: Per fornirle una risposta completa appare opportuno andare per ordine. Innanzitutto tra lei e la società di rappresentanza (che per lei è la ditta mandante) intercorre un normale contratto di agenzia e pertanto se lei non ha subito danni dalla cessazione del rapporto tra l'agente e la mandante, perché ad es. l'agente le ha fornito altri prodotti da rappresentare che si equivalgono economicamente, non può richiedere nulla.

Diversa è l'ipotesi in cui la sostituzione dei prodotti da promuovere non vi sia stata o si sia concretizzata in una riduzione dei suoi guadagni provvigionali. Se così fosse occorrerebbe anche verificare se il suo contratto richiama gli Accordi Economici Collettivi e se quindi l'eventuale modifica possa essere ricondotta alla disciplina di cui all'art. 2.

In caso positivo le ricordiamo che se la decurtazione è superiore al 20% lei ha un mese dalla comunicazione per far valere i suoi diritti. In ogni caso per una valutazione più approfondita le consigliamo di contattare al più presto la sede Federagenti più vicina.

Domanda: Buongiorno dovendo risolvere un contratto d'agenzia quali sono le mie spettanze di agente da 18 anni plurimandatario con la stessa ditta? Grazie!

Risposta: Se è lei a dare disdetta le spetta unicamente il FIRR (di norma accantonato dall'Azienda presso l'Enasarco), mentre non può richiedere né l'indennità suppletiva di clientela, né (eventualmente) l'indennità meritocratica. Se il suo contratto non richiama gli Accordi Economici Collettivi non le spetta nulla perché an-

che per l'indennità di fine rapporto prevista dal codice civile (art. 1751) il presupposto è che il rapporto si risolva su iniziativa della mandante. In entrambe le ipotesi sopra descritte (contratto regolato da AEC o da Codice Civile) fa eccezione il caso in cui l'agente risolva il contratto per fatto e colpa della mandante o per raggiungimento del diritto a pensione INPS e/o Enasarco. Ricorrendo tale ipotesi infatti sono dovute all'agente tutte le indennità previste dalla normativa applicabile al contratto (Accordi Economici Collettivi o Codice Civile). In ogni caso vista durata del contratto le consigliamo prima di prendere qualsiasi decisione di recarsi presso la ns. sede più vicina sia per effettuare i conteggi, sia per una disamina più completa della sua situazione.

Domanda: Chiedo informazioni sul preavviso da inviare alle due aziende che rappresento poiché prossimamente compirò il 67° anno di età (2 settembre 2018) e quindi anche il diritto a pensione Enasarco.

Risposta: Il preavviso da dare è quello previsto dalla fonte normativa che regola il suo contratto di agenzia.

Se i contratti sono regolati dagli AEC, essendo lei plurimandatario (dal momento che ha 2 mandati di agenzia attivi) dovrà dare alle aziende 3 mesi di preavviso.

Se i contratti sono regolati dal Codice Civile il preavviso che dovrà dare sarà pari a un mese per il primo anno, due mesi per il secondo, tre per il terzo e così via fino ad un massimo di sei mesi.

Per evitare inutili dispute con le aziende le consigliamo di inviare le comunicazioni di disdetta successivamente alla maturazione del diritto alla pensione (e quindi dal 2.9.2018 in poi), specificando ovviamente che la cessazione del rapporto è motivata dalla maturazione del diritto a pensione di vecchiaia Enasarco. Le consigliamo prima di procedere ad effettuare le comunicazioni di verificare la correttezza e completezza dell'estratto conto previdenziale (poiché la quota prevista per la pensione è 92 si accerti di avere almeno 25 anni pieni di versamenti al 2 settembre p.v.).

Domanda: sono un vostro associato e avrei bisogno di sapere se, a causa di una malattia che presumibilmente mi impedirà il normale svolgimento dell'attività per almeno sei, nove me-

si, posso richiedere la risoluzione del mandato di agenzia, senza perdere indennità suppletiva di clientela, meritocratica e indennità di mancato preavviso.



Risposta: La risoluzione del rapporto senza perdita di indennità è possibile solo laddove venga riconosciuta all'agente un'invalidità permanente totale (secondo gli AEC) ed anche in questo caso l'indennità di mancato preavviso non sarebbe comunque dovuta dalla mandante.

In caso di invalidità temporanea l'agente, in base alle previsioni contenute negli AEC è tenuto a comunicare la circostanza alla preponente e ha poi diritto ad ottenere la sospensione del rapporto (cioè in tale periodo la ditta non può risolvere il rapporto) sino a sei mesi. In tale periodo l'azienda potrà curare gli affari direttamente o nominando temporaneamente un sostituto a cui andranno le provvigioni per gli affari conclusi in tale periodo.

Per comodità le riportiamo integralmente il testo dell'articolo dell'AEC del Commercio che regola tale ipotesi: «In caso di malattia o infortunio dell'agente o rappresentante che costituisca causa di impedimento nell'espletamento del mandato affidatogli, il rapporto di agenzia o rappresentanza, a richiesta della ditta oppure dell'agente o rappresentante interessato, resterà sospeso per la durata massima di sei mesi dall'inizio della malattia o dalla data dell'infortunio, e pertanto la ditta non potrà per tale periodo procedere alla risoluzione del rapporto. Alla ditta preponente è riconosciuta la facoltà di provvedere direttamente per il periodo predetto ad assicurare l'esercizio del mandato di agenzia o rappresentanza o a dare ad altri l'incarico ad esercitarlo.

Il titolare del mandato di agenzia o rappresentanza, ammalato od infortunato, deve consentire, nel corso del predetto periodo, che la ditta, o chi da questa ha ricevuto l'incarico di sostituirlo provvisoriamente, si avvalga della organizzazione dell'agenzia senza che a questa derivino oneri, e non ha diritto a compensi sui proventi degli affari conclusi nel periodo stesso, salvo pattuizioni individuali più favorevoli».



RADIO AGENTI.IT

LA WEB RADIO PER GLI
AGENTI DI COMMERCIO

in streaming su
www.radioagenti.it

ASCOLTA LA DIRETTA

Rubrica Previdenziale

a cura di **Debora Bruno**

— Responsabile Federagenti Sicilia Orientale —

Domanda: Sono un agente monomandatario e ho 46 anni. Dopo 16 e mezzo anni di attività ininterrotta con la stessa azienda ho ricevuto da una società che opera in un settore simile a quello in cui opero ma non in concorrenza una proposta molto interessante per andare a lavorare come dipendente. Mi risulta che il periodo minimo di contribuzione con l'Enasarco è 20 anni. Mi consigliate di proseguire con una contribuzione volontaria o no? Se sì, si cosa dovrò fare?

Risposta: Le confermiamo che il requisito minimo per conseguire il diritto a pensione Enasarco è di **almeno** 20 anni di contribuzione e **almeno** 67 di età anagrafica, pertanto se tutti i 16 anni di attività svolti sino ad ora risultano coperti da regolare contribuzione previdenziale (cosa che può verificare presso l'Enasarco anche on line) lei dovrà chiedere di accedere alla contribuzione volontaria ai sensi dell'art. 9 e segg. del Regolamento per le attività istituzionali Enasarco (consultabile e scaricabile dal sito dell'ente di previdenza), versando 4 anni di contribuzione (anche per le modalità di conteggio dei contributi si rimanda al regolamento). Poiché già ora per andare in pensione un agente deve raggiungere quota 92 (somma tra età anagrafica e anzianità contributiva) è evidente

che è impossibile nel suo caso dare un giudizio di convenienza o meno, circa l'eventuale prosecuzione volontaria in quanto versando solo 20 anni di contributi potrà conseguire il diritto a pensione al compimento del **settantaduesimo anno di età (72 + 20 = quota 92)**. D'altra parte allo stato, non esistendo la possibilità di vedersi restituire quanto versato, né la possibilità di trasferirlo ad altro ente previdenziale è chiaro che la contribuzione volontaria rappresenta l'unica possibilità di non perdere i contributi sinora versati.

Per quanto riguarda la cessazione dall'attività agenziale se sarà lei a recedere dal rapporto avrà diritto solo al FIRR (e solo nel caso in cui il contratto di agenzia richiami la contrattazione collettiva). Infatti l'indennità suppletiva, ed, eventualmente, quella meritocratica spettano all'agente solo in caso di disdetta da parte della mandante non motivata da causa imputabile all'agente, di dimissioni dell'agente per gravi inadempienze della mandante, di dimissioni per conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia (o per impossibilità di continuare nell'attività lavorativa per cause di salute). Le consigliamo comunque, vista la durata (e immaginiamo rilevanza) del rapporto, di far esaminare il suo contratto e la sua situazione complessiva da un sindacato o da un consulente del lavoro anche al fine di verificare, tramite i conteggi a quanto ammontano sia i contributi effettivamente versati sia le indennità di fine rapporto maturate sino ad oggi che andrebbe-

ro perse in caso di disdetta del contratto in essere.

Domanda: Buongiorno volevo una informazione. Sono un agente di 60 anni che ha solo 3 anni e mezzo di anzianità e versamenti alla Fondazione ENASARCO a cui sono seguiti 37 di anzianità Inps. Mi è noto che gli anni di contributi non sono cumulabili, ma volevo sapere se lo sono gli anni di anzianità lavorativa. Grazie per la vs eventuale risposta.

Risposta: Purtroppo i 3 e mezzo anni versati presso la Fondazione Enasarco non possono essere utilizzati per il conseguimento dell'anzianità contributiva necessaria per richiedere la prestazione pensionistica anticipata nella Previdenza INPS.

Il trattamento previdenziale ENASARCO ha natura integrativa e non sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria (art. 1 comma 1 Legge 29/1979) pertanto non è possibile cumulare la contribuzione. ■



Ti ricordiamo che le sedi Federagenti sono a tua disposizione per assisterti nella pratica di rimborso Irap. Compila il questionario che trovi nell'apposita sezione del ns. sito www.federagenti.org e, se hai i requisiti, verrai ricontattato per avere tutte le informazioni del caso.



Tutte le inserzioni relative a ricerche e offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art.1 della legge 9-12-77, n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore, o il ramo di attività. - Tutti gli annunci e la raccolta di candidature avvengono in ottemperanza al D.LGS n. 196 del 30 Giugno 2003 in materia di Privacy. Per maggiori informazioni www.agentinews.it/privacy - La gestione di "Banche Dati", "Dati personali", relativa "Diffusione" e "Trattamento", è di pertinenza delle rispettive aziende inserzioniste, nella persona del responsabile al trattamento dei dati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tutte le risposte devono contenere l'Autorizzazione al trattamento dei dati.

GENART

La **Gen-Art S.r.l.** è tra le prime aziende di distribuzione a carattere nazionale di prodotti destinati ai concessionari di auto di tutte le marche, alle grandi officine meccaniche e ai maggiori ricambisti ed opera su tutto il territorio nazionale con una capillare rete vendita.

Per ristrutturazione e potenziamento della propria organizzazione commerciale, nonché per diversificazione del settore di riferimento, ricerca su tutto il territorio nazionale:

AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare in esclusiva, la promozione e lo sviluppo delle vendite presso la potenziale clientela nelle zone "libere", inquadramento Enasarco.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a:
selezioni@gen-art.com

BERNER

Cosa proponiamo:

- Rimborso spese, provvigioni fisse e variabili legate al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi della vendita.
- Strumenti informatici per ottimizzare l'attività in zona.
- Affiancamento costante del proprio responsabile per il raggiungimento degli obiettivi.
- Formazione continua e possibilità di crescita professionale in base alle attitudini e potenzialità di ciascuno.
- Attività di supporto tramite tutte le aeree aziendali per favorire le fasi della vendita, garantendo così servizio e soddisfazione dei nostri clienti e collaboratori.

Per inviare la tua candidatura collegati a: shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi

Berner S.p.A. per potenziare la rete commerciale seleziona **Professionisti della vendita sul territorio nazionale.**



NILS S.p.A., azienda multinazionale, certificata ISO 9001 ed ISO 14001. Specializzata nella produzione e nella commercializzazione di lubrificanti ad alto rendimento e nella fornitura di servizi dedicati alla manutenzione aziendale. **Cerchiamo un agente monomandatario in Liguria.**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a:
christian.zannin@nils.it

Il **Gruppo Datacol**, leader riconosciuto nella commercializzazione e nella vendita diretta di articoli tecnici rivolti ad utilizzatori professionali operanti nei settori dell'**Autotrazione** (Truck, Automotive) e dell'**Artigianato** (legno, metallo, costruzioni, impianti), cerca Agenti di Commercio su tutto il territorio nazionale.

Offriamo: trattamento economico di sicuro interesse e un percorso di training ed di inserimento strutturato, creato ad hoc dal Datacol Training, la nostra scuola di formazione aziendale.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a: risorse@datacol.com



Cerchiamo un CONSULENTE VACANZE

per contattare le varie tipologie di "ospiti" presenti in struttura/resort col fine di fissare un appuntamento per proporre la vendita dei prodotti vacanza LCL.

Provvigioni, premi per raggiungimento obiettivi, appartamento all'interno delle strutture/resort, possibilità di concordare i periodi di lavoro, e "abbattimento dei costi" in quanto si lavora dove si è domiciliati, sono i principali benefit di questo lavoro.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati lavoro@gruppolcl.com
(Dlgs 196/03), a:

Diffusion Foods S.r.l.

azienda leader nella produzione e commercializzazione di prodotti per il canale **Ho.Re.Ca.**, ricerca su tutto il territorio nazionale per la commercializzazione dei prodotti a marchio proprio:

- AGENTI PLURIMANDATARI (introdotti nel settore ed esclusivamente titolari di partita iva)
- AREA MANAGER REGIONALI
- DISTRIBUTORI

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a: job@suavisitaly.com



Il Gruppo **Axpo** è attivo in Europa già da inizio 1900. È una multinazionale solida e affidabile presente in più di 20 paesi europei, con sede principale nella Svizzera nord orientale.

Axpo mira a superare le aspettative dei Clienti, garantendo che le loro forniture di energia e gas, non importa se piccole o grandi, vengano gestite nel modo più preciso, efficace ed efficiente possibile.

Cerchiamo Agenti e Agenzie di vendita per mercato PMI e SMALL

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a: selezione.agenzie@axpo.com



Per potenziamento rete di vendita, **Scaini**, marchio storico nel settore degli **accumulatori elettrici** (batterie),

cerca **Agenti con deposito**, già distributori di altri prodotti.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a: info@batteriescaini.it



AQUAFARMA S.r.l., leader a livello nazionale nel trattamento dell'acqua ad uso domestico, seleziona **AGENTI/VENDITORI** automuniti.

Provvigioni più alte del settore, possibilità di carriera in azienda. Appuntamenti prefissati dall'azienda, selezionati, provenienti dalle molteplici farmacie convenzionate nel territorio.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a: d.zorzetto@farmacqua.com

GUSTO IN TASCA

Ricerchiamo Agenti Mono e Plurimandatari nel settore alimentare (in particolare salumi, formaggi, carni).

Offriamo: Rimborso Spese/Fisso (variabile in base all'esperienza e al bacino di utenza/clienti in portafoglio) da Euro 0,00 a Euro 800,00; Provvigioni maggiori rispetto alla media di mercato; Formazione; Affiancamento. **NO PERDITEMPO, NO PERSONE SENZA ESPERIENZA.**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Dlgs 196/03), a: franco@gustointasca.com



Vuoi inserire un annuncio di ricerca agenti sul prossimo numero di AgentiNews?

CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE 800.320.315

